

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../19240/2008

OGGETTO: COMUNE DI PALAZZO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE  
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C. N. 23 DEL 29/09/2007) -  
OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Palazzo Canavese, con deliberazione del C.C. n. 23 del 29/09/2007, trasmesso alla Provincia in data 21/01/2008 (*prat. n. 017/2008*) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2007 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- vengono rettificati il perimetro e la superficie territoriale dell'area a destinazione residenziale RN1 (residenziale di nuovo impianto) con la trasformazione di una sua porzione in Vp (verde privato) classe di destinazione d'uso di nuova formazione (normata mediante l'introduzione dell'art. 3.06 delle N.T.A.- Destinazione d'uso verde privato); tale modifica determina complessivamente una riduzione della capacità insediativa residenziale pari a 11 abitanti rispetto alle previsioni del P.R.G.C. vigente;
- vengono rettificati il perimetro e la superficie territoriale delle aree a destinazione residenziale RC1 (residenziale di completamento) e RA6 (residenziale consolidata) per inserire la nuova area normativa a destinazione verde privato Vp ; tali modifiche determinano complessivamente una riduzione della capacità insediativa residenziale pari a 9 abitanti rispetto alle previsioni del P.R.G.C. vigente;
- viene modificata la destinazione d'uso di due fabbricati individuati dal vigente P.R.G.C. come fabbricati rurali (cascine) in area agricola A3 inserendoli con i relativi terreni di pertinenza in una nuova area con destinazione turistico ricettiva (Ptr); in cui è ammesso il recupero degli immobili esistenti con destinazione turistico ricettiva legata all'attività agrituristica ove è possibile anche la produzione, la trasformazione e la vendita di beni

agricoli e artigianali; è, inoltre, prevista la destinazione residenziale legata all'abitazione del proprietario,

- vengono rettificati il perimetro e la superficie territoriale della aree a destinazione produttiva *PEI* (produttiva consolidata) e *PNI* (produttiva di nuovo impianto) e della limitrofa area agricola di tutela AT; in seguito a tale modifiche la superficie territoriale delle aree a destinazione produttiva viene ampliata, complessivamente, di 10.376 mq (tale incremento corrisponde al 3.5 % della destinazione produttiva prevista dal vigente P.R.G.C.). Contemporaneamente viene ridisegnata la distribuzione planimetrica dell'area a servizi *S5* e la viabilità interna con lo spostamento ad est dell'ingresso dell'area produttiva di nuovo impianto attraverso una rotonda inserita lungo la ex Strada Statale n. 228 del Lago di Viverone e la creazione di una nuova viabilità pubblica;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Palazzo Canavese con deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2007, le seguenti osservazioni:
  - in riferimento alla rotatoria sulla S.P. n. 228, prioritariamente, si rileva la necessità di contattare il Servizio programmazione Viabilità della Provincia di Torino al fine di studiarne il corretto posizionamento, disegno e dimensionamento; inoltre, si ricorda che la geometria della nuova intersezione a rotatoria prevista, in linea generale, dovrà essere rivista nel rispetto del D.M. 19.04.2006 "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*";
  - in merito all'ampliamento dell'area *PNI* (produttiva di nuovo impianto) si rileva che la stessa si posiziona all'interno del Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10057 denominato "*Serra Morenica d'Ivrea*"; in riferimento a questo si osserva, (pur tenendo in considerazione il fatto che si tratta dell'ampliamento di un'area produttiva individuata precedentemente dal P.R.G.C.) che al Progetto Preliminare non è allegata la "*Valutazione di Incidenza*" (D.P.R. n. 357/97, modificato dal D.P.R. n. 120/2003) che si rende necessaria per gli interventi suscettibili di avere impatti sulle zone interne al S.I.C. né alcuna considerazione in merito;

- si segnala, inoltre, che in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il d. lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*), il cui art. 1 comma 3 sostituisce integralmente la Parte Seconda del precitato D. Lgs. 152/2006 relativa alla “Valutazione Ambientale Strategica” (V.A.S.) per piani e programmi e loro varianti da attuare con la redazione di un “*Rapporto ambientale*”; in ragione del contesto soprarichiamato e nelle more della pubblicazione da parte della Regione Piemonte di una Circolare esplicativa dei termini di applicazione del citato Decreto, si invita l’Amministrazione Comunale a valutare l’opportunità di formulare approfondimenti in materia di tutela ambientale e, a tal riguardo, si richiama il contenuto dell’ art. 11 comma 5 del d.lgs 152/2006;
  - infine, si ricorda che non viene fatta alcuna considerazione sul quadro del dissesto idrogeologico relativamente all’area produttiva in ampliamento (PN1). Si richiama a tal proposito quanto richiesto dall’art. 13.1 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP che recita: “*le indagini previste dalla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi, tutti i casi normati dall’art. 17 della L.R. 56/77*”. Si richiede, pertanto, di integrare tali elaborati in sede di approvazione del progetto definitivo;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
  3. **di trasmettere** al Comune di Palazzo Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....